STUDIO PIZZANO

COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

LA DETRAZIONE IVA: UN DIRITTO INDIPENDENTE DAL FATTURATO E DALLA REDDITIVITÀ AZIENDALE

Pubblicato il10 Luglio 2024 di Sabatino Pizzano

Nel complesso mondo della fiscalità, l'IVA (Imposta sul Valore Aggiunto) gioca un ruolo fondamentale per le imprese. Recentemente, una sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha gettato nuova luce su un aspetto cruciale: il diritto alla detrazione dell'IVA. Questo articolo esplorerà in dettaglio cosa significa detrarre l'IVA, quali sono i requisiti necessari e, soprattutto, chiarirà un punto fondamentale: la detrazione dell'IVA non dipende dall'aumento del fatturato o dalla redditività dell'azienda. Scopriremo insieme le implicazioni di questa decisione e cosa significa per le imprese di ogni dimensione.

Cos'è l'IVA e come funziona la detrazione

L'IVA è un'imposta che si applica sul valore aggiunto in ogni fase della produzione e distribuzione di beni e servizi. In parole semplici, è un'imposta che le aziende pagano sugli acquisti e che addebitano ai clienti sulle vendite.La detrazione dell'IVA è il meccanismo che permette alle aziende di recuperare l'IVA pagata sugli acquisti. Funziona così:

1. L'azienda paga l'IVA sui suoi acquisti (detta IVA a credito)
2. L'azienda addebita l'IVA sulle sue vendite (detta IVA a debito)
3. La differenza tra IVA a debito e IVA a credito viene versata allo Stato

Il "nesso immediato e diretto": cosa significa?

La normativa europea (Direttiva 2006/112/CE) stabilisce che per detrarre l'IVA deve esistere un "nesso immediato e diretto" tra l'acquisto (operazione a monte) e la vendita (operazione a valle) che dà diritto alla detrazione.Questo significa che:

- L'acquisto deve essere direttamente collegato all'attività dell'azienda
- Il costo dell'acquisto deve essere incluso nel prezzo di vendita del prodotto o servizio

> ***Esempio:*** *Un'azienda di catering acquista stoviglie: c'è un nesso diretto con il servizio offerto; La stessa azienda acquista un'auto di lusso per l'amministratore: potrebbe non esserci un nesso diretto*

La novità della sentenza: fatturato e redditività non contano

La recente sentenza della Corte di Giustizia UE (causa C-696/22 del 13 giugno 2024) ha chiarito un punto fondamentale: l'aumento del fatturato o la redditività dell'operazione non sono criteri validi per stabilire il diritto alla detrazione dell'IVA.Questo significa che:

1. Un'azienda può detrarre l'IVA anche se il suo fatturato non aumenta
2. Non è necessario dimostrare che un acquisto ha portato a un incremento delle vendite
3. Anche operazioni in perdita danno diritto alla detrazione dell'IVA

Implicazioni pratiche per le aziende

Questa sentenza ha importanti conseguenze per le imprese:

- **Maggiore certezza:** non serve dimostrare l'aumento del fatturato per detrarre l'IVA
- **Protezione in periodi di crisi:** il diritto alla detrazione rimane anche se l'attività non genera profitti
- **Semplificazione:** si riduce la documentazione necessaria per giustificare la detrazione

Come dimostrare il diritto alla detrazione

Se l'aumento del fatturato non è un criterio valido, cosa serve per dimostrare il diritto alla detrazione? La Corte suggerisce di considerare:

- Il contenuto oggettivo delle operazioni
- L'uso effettivo dei beni e servizi acquistati
- La causa esclusiva dell'acquisto

> ***Esempio:*** *Un'azienda di consulenza acquista computer: l'uso è chiaramente legato all'attività; La stessa azienda acquista attrezzature da giardinaggio: potrebbe essere necessario giustificare il collegamento con l'attività*

Conclusioni

La sentenza della Corte di Giustizia UE rappresenta un importante chiarimento nel complesso mondo dell'IVA. Stabilendo che il diritto alla detrazione non dipende dall'aumento del fatturato o dalla redditività, si offre maggiore sicurezza alle imprese, soprattutto in periodi economicamente difficili.Tuttavia, è importante ricordare che il "nesso immediato e diretto" rimane un requisito fondamentale. Le aziende devono sempre essere in grado di dimostrare che gli acquisti sono effettivamente legati alla loro attività economica.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA